

Direzione Tecnica  
Il Direttore

Ferrovie dello Stato  
UA 30/10/2008  
RFI-DTCA.0011P\2008\0004543

**Direzioni Compartimentali**  
**Movimento**  
**MILANO**  
**BOLOGNA**

**Direzione Compartimentale**  
**Infrastruttura**  
**MILANO**  
**BOLOGNA**

**Direzione Movimento**  
**SEDE**

**Direzione Manutenzione**  
**SEDE**

**p.c. Agenzia Nazionale per la Sicurezza  
delle Ferrovie**  
via Luigi Alamanni,4  
50123 **FIRENZE**

**Oggetto:** Prescrizione: Apparati Centrali Computerizzati dei Posti di Servizio PJ2  
della linea AV/AC Milano – Bologna.

**Allegati:** 1

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 “Attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”.

VISTO Il decreto dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell’art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra il Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS.

VISTA la nota ANSF 01069/08 del 22/09/2008 dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie,

si prescrive quanto di seguito indicato.

Pagina 1 di 2



Ad integrazione di quanto previsto dalla Disp. 49/2003, si prescrive che gli Apparat Centrali Computerizzati (ACC) dei seguenti impianti, ubicati sulla linea tradizionale, che possono immettere i treni sul ramo di interconnessione per l'istradamento sulla linea AV (PJ2):

- Bivio/P.C. Melegnano
- PM Piacenza Ovest
- 2° Bivio Piacenza Est
- 2° Bivio Fidenza Ovest
- 2° Bivio Parma Est
- Villanova
- Castelfranco Emilia
- P.M. Lavino
- S. Viola

gestiscono anche la funzione "Esclusione stabilizzata (Es/Is)" del segnale di confine e del circuito di binario di linea compreso tra il segnale di protezione del PJ2 e il suddetto segnale.

Le condizioni per attuare e rimuovere le esclusioni stabilizzate dei suddetti enti e gli effetti prodotti in apparato dalle loro attivazioni sono precisate nelle schede di istruzione, allegate alla presente (All.1), che devono essere inserite nelle istruzioni di dettaglio degli impianti.

Giovanni Costa



Ferrovie dello Stato

UA 30/10/2008

RFI-DTC\A0011\P\2008\0004543

## **Allegato 1 alla Prescrizione n°** .....

### **SEGNALE DI CONFINE – ESCLUSIONE IS “Es/IS SeCF” (1)**

#### **Condizioni per attuare l’Es/IS**

**Con impianto presenziato:**

-Itinerari di partenza che verificano il segnale come condizioni di linea, a riposo.

**Con impianto telecomandato:**

-Fuori servizio stabilizzato di linea (2)

#### **Condizioni per rimuovere l’Es/IS**

Nessuna

#### **Effetti prodotti dall’Es/IS**

##### **Sull’ente**

- Inibizione del comando a via libera del segnale.
- Il controllo (via libera/via impedita) non è visualizzato sul QLv
- Tutti gli aspetti sono comandabili da TM.

##### **Sugli itinerari (di partenza di PJ2)**

**Con impianto presenziato:**

-Gli itinerari comandati verso il punto di linea su cui il segnale di confine è escluso, mancando le condizioni di linea, sono parzialmente inibiti e si arrestano alla fase logica “PO bloccato”. (3)

**Con impianto telecomandato:**

-Inibizioni già imposte dal fs stabilizzato di linea, oltre a quelle specifiche dell’Es/IS per impianti presenziati che restano comunque in atto..

##### **Sugli istradamenti**

Nessuno

##### **Sui percorsi carrello**

Nessuno

##### **Sul blocco**

**Con impianto presenziato:**

-L’Es/IS determina l’inibizione delle condizioni K (KmS).

**Con impianto telecomandato:**

-Inibizioni già imposte dal fs stabilizzato di linea.

#### **Note**

(1) Il segnale, per norma, dovrà essere escluso solo in regime di interruzione.

(2) Ad impianto telecomandato il fs stabilizzato di linea permette all’AM di conseguire unilateralmente lo stato Es/IS del segnale di CF. La rimozione del fs di linea è subordinata alla verifica della normalità della funzione Es/IS del segnale di CF.

(3) L’Es/IS del segnale di confine inibisce la RcMA di PJ2.

**Note:**

- Il Video QL di PJ2 visualizza lo stato di Es/IS del segnale di confine coerentemente agli altri segnali appartenenti al Pds.

- La transizione di regime da SP a J è subordinata impiantisticamente alla verifica che non sia in atto l’Es/IS del segnale di confine.



## CDB di linea – ESCLUSIONE IS “Es/IS Cdb di linea a valle del segnale di protezione dei bivi PJ2” (1)

### Condizioni per attuare l’Es/IS

**Con impianto presenziato:**

-Itinerari di partenza che verificano il cdb come condizioni di linea, a riposo.

**Con impianto telecomandato:**

-Fuori servizio stabilizzato di linea (2)

### Condizioni per rimuovere l’Es/IS

- Nessuna

### Effetti prodotti dall’Es/IS

#### Sull’ente

- Il cdb assume uno stato assimilabile all’ “occupato ” (3).
- Il controllo non è visualizzato dal QLv.
- L’eventuale memorizzazione dello stato di cdb ossidato riconosciuta prima dell’attivazione dell’esclusione stabilizzata del cdb indipendentemente dal senso del blocco, viene disattivata ad esclusione in atto.

#### Sugli itinerari (di partenza di PJ2)

**Con impianto presenziato:**

- Gli itinerari comandati verso il punto di linea su cui il cdb di linea è escluso, sono parzialmente inibiti e si arrestano alla fase logica “PO bloccato”.(4).
- Inibizione della disposizione all’aspetto di avviso di via libera del segnale di avviso di PJ2

**Con impianto telecomandato:**

- Inibizioni già imposte dal fs stabilizzato di linea, oltre a quelle specifiche dell’Es/IS per impianti presenziati che rimangono comunque in atto.

#### Sugli istradamenti

Nessuno

#### Sui percorsi carrello

Nessuno

#### Sul blocco

**Con impianto presenziato:**

- L’Es/IS determina l’inibizione delle condizioni Somm. BA.

**Con impianto telecomandato:**

- Inibizioni già imposte dal fs stabilizzato di linea, oltre a quelle specifiche dell’Es/IS per impianti presenziati che restano comunque in atto..

### Note

(1) Il cdb in oggetto è quello che interessa il tratto di binario compreso tra il segnale di protezione di PJ2 e il segnale di confine per ingresso in AV.

Il cdb, per norma, dovrà essere escluso solo in regime di interruzione.

(2) Ad impianto telecomandato il fs stabilizzato di linea permette all’AM di conseguire unilateralmente lo stato Es/IS del cdb di linea. La rimozione del fs di linea è subordinata alla verifica della normalità della funzione Es/IS del cdb di linea.

(3) Quindi il BA risulta occupato e di conseguenza anche il KmS non è attivo.

(4) L’Es/IS del cdb di linea inibisce la RcMA di PJ2.

Note:

- Il Video QL di PJ2 visualizza lo stato di Es/IS del cdb di linea coerentemente agli altri cdb appartenenti al Pds.

- Il Video QL dell’ACCM che gestisce PJ1 visualizza lo stato di Es/IS del cdb di linea coerentemente agli altri cdb appartenenti all’ACCM.